



EDIZIONI ARTERIGERE

Onorina Brambilla Pesce

Il pane bianco

a cura di Roberto Farina, con la prefazione di Franco Giannantoni

La storia partigiana di Onorina Brambilla *Sandra*, ventunenne milanese, figlia di operai, è un mirabile esempio del percorso compiuto da tante donne italiane che, all'8 settembre del '43 con l'occupazione straniera del Paese e il sorgere della Repubblica Sociale Italiana di Mussolini, non ebbero esitazioni a battersi per la libertà abbandonando casa, lavoro e affetti offrendo un contributo decisivo alla lotta e alla vittoriosa insurrezione.


Il libro autobiografico, con un linguaggio semplice ed efficace, senza accenti retorici, minuzioso nelle ricostruzioni temporali ed ambientali, percorre a ritmo incessante questo tragitto, cogliendo i momenti più intensi della vita di una ragazza schierata con quel minuscolo ma temibile esercito del 3° Gap votato alle imprese più disperate, al limite dell'impossibile, nel cuore della metropoli, contro gli obiettivi strategici dei tedeschi e dei fascisti di Salò.

Non ci sono nella ricostruzione, arricchita da un prezioso messaggio filtrato dalla cella di Monza e da un'inedita corrispondenza indirizzata dal Lager di Bolzano alla madre, né silenzi né margini di ambiguità. Il dramma della prigionia in mano agli sgherri di Wernig e le oscure attività delle SS italiane al soldo del nemico emergono con un linguaggio crudo ed essenziale che esalta la pesantezza del trattamento subito.

Il cammino di Onorina Brambilla, liberata il 30 aprile 1945, si concluderà, dopo una marcia a tappe forzate, a piedi, con altri compagni, attraverso la Val di Non, il passo della Mendola e quello del Tonale, in una Milano sconciata dalla guerra, dove riabbraccerà la famiglia e il "suo" comandante, Giovanni Pesce, *Visone*, Medaglia d'oro della Resistenza ed Eroe Nazionale di cui diverrà il 14 luglio 1945 la compagna di una vita. Non mancheranno i riconoscimenti partigiani: il diploma del Comando Alleato di Alexander e la Croce di guerra al "valor partigiano".

Onorina Brambilla Pesce (Milano, 1923), per decenni militante del Pci e poi di Rifondazione Comunista. Dirigente nazionale della Fiom-Cgil. Attiva nel mondo dell'associazionismo partigiano e reducistico nell'Anpi, nell'Aned e nell'Anpiia. È presidente onoraria dell'Aicvas, l'Associazione degli ex-combattenti volontari antifascisti nella guerra di Spagna. Nel 2006 è stata insignita della Medaglia d'Oro di benemerita dal Comune di Milano città dove vive.

Roberto Farina (Milano, 1973), laureato in lettere moderne all'Università Statale di Milano con una tesi sul pittore Giandante X (1899-1984). Ha pubblicato per Coniglio Editore *I dolori del giovane Paz*, una biografia-inchiesta sul fumettista Andrea Pazienza. È tra gli autori del catalogo della mostra antologica di Flavio Costantini, Edizioni Nugae, Genova 2010. Ha realizzato con Ricky Farina i videoritratti, *Costantini e Nori*. Ha curato con Michele Mordente la prefazione del fumetto *Snake-Agent* di Stefano Tamburini, Coniglio Editore, Roma. Vive e lavora a Milano.

 <p>Collana La Memoria</p> <p>Onorina Brambilla Pesce</p> <p>Il pane bianco</p> <p>Edizioni Arterigere</p>	Autrice:	Onorina Brambilla Pesce a cura di Roberto Farina prefazione di Franco Giannantoni
	Pagine:	296, formato 14,5 x 21,5 cm
	Prezzo:	Euro 14,00
	Collana:	La Memoria
	ISBN:	978-88-89666-60-9
	Editore:	Edizioni Arterigere Piazza De Salvo 7 21100 VARESE Tel./Fax 0332.264467 info@arterigere.it - www.arterigere.it
	Distributore:	Edizioni Unicopli S.r.l. Via Idiomi, 32 20094 Assago (MI) Tel. 02.45700496 - Fax 02.45700449 clienti@unicopli.it commerciale@edizioniunicopli.it